

S	İ	f	r	а	k	а	n	d	İ	d	а	t	а	

Državni izpitni center



SPOMLADANSKI IZPITNI ROK

Višja raven ITALIJANŠČINA

Izpitna pola 1

A) Bralno razumevanje B) Poznavanje in raba jezika

Petek, 6. junij 2025 / 60 minut (35 + 25)

Dovoljeno gradivo in pripomočki:

Kandidat prinese nalivno pero ali kemični svinčnik.

Prvo besedilo bralnega razumevanja je na perforiranem listu, ki ga kandidat pazljivo iztrga.

SPLOŠNA MATURA

NAVODILA KANDIDATU

Pazljivo preberite ta navodila.

Ne odpirajte izpitne pole in ne začenjajte reševati nalog, dokler vam nadzorni učitelj tega ne dovoli.

Prilepite kodo oziroma vpišite svojo šifro (v okvirček desno zgoraj na tej strani).

Izpitna pola je sestavljena iz dveh delov, dela A in dela B. Časa za reševanje je 60 minut. Priporočamo vam, da za reševanje dela A porabite 35 minut, za reševanje dela B pa 25 minut.

Izpitna pola vsebuje 2 nalogi v delu A in 3 naloge v delu B. Število točk, ki jih lahko dosežete, je 52, od tega 26 v delu A in 26 v delu B. Za posamezno nalogo je število točk navedeno v izpitni poli.

Rešitve pišite z nalivnim peresom ali s kemičnim svinčnikom v izpitno polo v za to predvideni prostor **znotraj okvirja**. Pišite čitljivo in skladno s pravopisnimi pravili. Če se zmotite, napisano prečrtajte in rešitev zapišite na novo. Nečitljivi zapisi in nejasni popravki bodo ocenjeni z 0 točkami.

Zaupajte vase in v svoje zmožnosti. Želimo vam veliko uspeha.

Ta pola ima 16 strani, od tega 5 praznih.

Scientia Est Potentia Scienti	a Est Potentia	Scientia Est	Potentia	Scientia	Est	Potentia	Scientia Est	Potentia
Scientia Est Potentia Scient	a Est Potentia	Scientia Est	Potentia	Scientia	Est	Potentia	Scientia Est	Potentia
Scientia Est Potentia Scient								
Scientia Est Potentia Scient								
Scientia Est Potentia Scient								
Scientia Est Potentia Scienti								
Scientia Est Potentia Scient								
Scientia Est Potentia Scient								
Scientia Est Potentia Scienti								
Scientia Est Potentia Scienti								
Scientia Est Potentia Scient								
Scientia Est Potentia Scienti								
Scientia Est Potentia Scienti								
Scientia Est Potentia Scienti								
Scientia Est Potentia Scienti Scientia Est Potentia Scienti								
Scientia Est Potentia Scienti								
Scientia Est Potentia Scienti								
Scientia Est Potentia Scienti								
Scientia Est Potentia Scienti								
Scientia Est Potentia Scienti								
Scientia Est Potentia Scienti								
Scientia Est Potentia Scienti								
Scientia Est Potentia Scienti								
Scientia Est Potentia Scienti								
Scientia Est Potentia Scienti								
Scientia Est Potentia Scient								
Scientia Est Potentia Scient								
Scientia Est Potentia Scienti								
Scientia Est Potentia Scienti								
Scientia Est Potentia Scienti	a Est Potentia	Scientia Est	Potentia	Scientia	Est	Potentia	Scientia Est	Potentia
Scientia Est Potentia Scienti	a Est Potentia	Scientia Est	Potentia	Scientia	Est	Potentia	Scientia Est	Potentia
Scientia Est Potentia Scienti	a Est Potentia	Scientia Est	Potentia	Scientia	Est	Potentia	Scientia Est	Potentia
Scientia Est Potentia Scient								
Scientia Est Potentia Scient	a Est Potentia	Scientia Est	Potentia	Scientia	Est	Potentia	Scientia Est	Potentia
Scientia Est Potentia Scient	a Est Potentia	Scientia Est	Potentia	Scientia	Est	Potentia	Scientia Est	Potentia
Scientia Est Potentia Scient								
Scientia Est Potentia Scient								
Scientia Est Potentia Scient								
Scientia Est Potentia Scient								
Scientia Est Potentia Scient								
Scientia Est Potentia Scient								
Scientia Est Potentia Scient								
Scientia Est Potentia Scienti								
Scientia Est Potentia Scienti								
Scientia Est Potentia Scienti								
Scientia Est Potentia Scienti								
Scientia Est Potentia Scienti Scientia Est Potentia Scienti								
Scientia Est Potentia Scienti								
Scientia Est Potentia Scienti	a Est Potentia	Scientia Est	Potentia	Scientia	Est	Potentia	Scientia Est	Potentia
Scientia Est Potentia Scienti								
Scientia Est Potentia Scienti								
Scientia Est Potentia Scienti								
Scientia Est Potentia Scienti								
Scientia Est Potentia Scienti								
Scientia Est Potentia Scienti								
Scientia Est Potentia Scienti	a Est Potentia	Scientia Est	Potentia	Scientia	Est	Potentia	Scientia Est	Potentia
Scientia Est Potentia Scienti								
Scientia Est Potentia Scienti								
Scientia Est Potentia Scienti	a Est Potentia	Scientia Est	Potentia	Scientia	Est	Potentia	Scientia Est	Potentia
Scientia Est Potentia Scienti								
Scientia Est Potentia Scient								
Scientia Est Potentia Scient	a Est Potentia	Scientia Est	Potentia	Scientia	Est	Potentia	Scientia Est	Potentia
Scientia Est Potentia Scient								
Scientia Est Potentia Scient								
Scientia Est Potentia Scient								
Scientia Est Potentia Scient								
Scientia Est Potentia Scient								
Scientia Est Potentia Scienti								
Scientia Est Potentia Scienti								
Scientia Est Potentia Scienti								
Scientia Est Potentia Scienti								
Scientia Est Potentia Scienti								
Scientia Est Potentia Scienti Scientia Est Potentia Scienti								
Scientia Est Potentia Scienti								
Scientia Est Potentia Scienti								
Serencia Est I Otentia Selenti	. Lot I OtCHIIA	Seremia Est	1 otoniia	Serentia	ப்	Locuita	Serentia Est	Locuita



A) BRALNO RAZUMEVANJE

Testo 1

Leggete attentamente il testo.

Galapagos, il magico arcipelago che ha ispirato Charles Darwin

Nel Pacifico si trovano le isole Galapagos, scudi vulcanici che non sono mai stati collegati a qualsiasi massa continentale e che non hanno mai avuto una popolazione indigena. Il loro territorio si sviluppa attraverso l'equatore e qui le creature si sono evolute in isolamento, con distinte sottospecie su ogni singola isola. Queste isole sono definite «la perla del Pacifico», perché l'acqua azzurra e cristallina brilla maggiormente quando si trova in contrasto con la nera pietra lavica delle isole.



Le Galapagos sono state avvistate per la prima volta dagli europei il 10 marzo del 1535, quando la nave su cui viaggiava il prete spagnolo Fray Tomás de Berlanga, che si stava recando in Perù per risolvere una disputa tra Francisco Pizarro e i suoi luogotenenti, fu deviata dalla sua rotta per mancanza di vento. I marinai approdarono su una delle isole, si rifornirono di cibo e acqua e continuarono il loro viaggio.

Comunque, gli studi realizzati su resti di ceramiche trovati in diversi punti delle isole, dimostrano la presenza di popoli sudamericani prima della visita degli spagnoli, anche se l'assenza di vasi cerimoniali e di edifici suggerisce una presenza momentanea, non permanente, da parte di questi popoli.

10 Le Galapagos appaiono per la prima volta in una mappa del 1570, sotto il nome di «Galopegos Insulae» a causa della numerosa popolazione di tartarughe giganti presente sulle isole, il cui guscio rassomigliava molto a una sella da cavallo e che nello spagnolo di allora veniva chiamata «galopego».

Nel 1793 l'esploratore britannico James Colnett fece la prima descrizione della flora e fauna delle Galapagos e disegnò le prime accurate carte nautiche, facilitando l'uso delle isole come base per le navi che nell'Oceano Pacifico davano la caccia alle balene. I cacciatori di balene, insieme ai commercianti di pelle di foca, decimarono migliaia di tartarughe e foche, sia per estrarne il grasso, sia per mangiarle durante i viaggi. In conseguenza a questa caccia spietata, delle quindici sottospecie di tartarughe giganti che popolavano le isole, ne sono sopravvissute solo nove, l'ultimo esemplare della sottospecie *Chelonoidis nigra abingdoni* è morto senza lasciare discendenti nel 2012.

Il primo residente stabile delle isole fu l'irlandese Patrick Watkins, che fu abbandonato dalla ciurma della sua nave sull'isola di Floreana nel 1807. Là visse fino al 1809, quando trucidò quasi tutto l'equipaggio di una nave che era approdata all'isola e fuggì con essa e i sopravvissuti verso Guayaquil, dove si persero le loro tracce.

Il 12 febbraio 1832 le isole furono annesse all'Ecuador e nell'ottobre dello stesso anno il primo governatore delle Galapagos inviò un gruppo di circa duecento detenuti, che furono banditi dall'Ecuador per delitti politici, a vivere nelle isole. Questi vennero rapidamente raggiunti da alcuni artigiani e contadini e così vi si insediò la prima popolazione locale che aveva introdotto nelle isole delle specie invasive, come capre, cani, gatti, ratti e topi. Questi animali rappresentavano un'ulteriore minaccia per la biodiversità delle isole, il cui equilibrio ecologico

25



era ancora travolto dalle visite regolari dei pirati e balenieri e dal fenomeno climatico El Niño, che al suo arrivo periodico ogni cinque anni riscalda le acque oceaniche, spazzando via non solo tante specie di pesci, ma anche gli uccelli e i cuccioli di foca che dipendono da essi per la loro sopravvivenza.

In questo periodo, più precisamente il 15 settembre del 1835, arrivò sulle isole il naturalista britannico Charles Darwin che vi si trattenne fino al 20 ottobre dello stesso anno. Visitò le isole di San Cristobal, Santiago, Floreana et Isabela e, da buon naturalista, si accorse che c'era qualcosa di particolare nelle specie autoctone di queste isole. Osservò con curiosità l'elevatissima diversità specifica della fauna e della flora locali ed ebbe la brillante idea di mettere in relazione le caratteristiche morfologiche, ovvero l'aspetto esteriore delle diverse specie, e le caratteristiche ambientali in cui viveva ognuna di queste specie, concependo così la sua famosa teoria evolutiva.

Nel 1959, in concomitanza con il centenario della pubblicazione de «L'origine delle specie», il governo ecuadoriano dichiarò Parco Nazionale il 97,5% dell'area delle Galapagos, escludendo solo le zone colonizzate. Nello stesso anno fu creata la Fondazione Charles Darwin che cinque anni dopo inaugurò l'omonima stazione scientifica. Quest'ultima viene utilizzata come campo base per le ricerche sull'ecosistema terrestre e marino delle isole Galapagos e ospita una delle collezioni di storia naturale più complete del mondo sugli organismi autoctoni di queste isole che, oltre a un erbario con numerose piante, include sia vertebrati che invertebrati tra cui moltissimi insetti.

Nel 1978 le isole Galapagos sono state incluse nella lista UNESCO del Patrimonio Mondiale dell'Umanità e dovrebbero essere tra i luoghi più protetti del mondo per la loro altissima biodiversità e per le loro specialissime caratteristiche geografico-ambientali e biologico-evolutive, ma la realtà dimostra che, malgrado ci siano leggi e decreti creati per la loro salvaguardia, esiste un'enormità di problemi ecologici e ambientali molto difficili da controllare.

La minaccia più grande oggi è rappresentata dallo sfrenato aumento della presenza umana sulle isole che non si ferma neanche di fronte ai prezzi salati di entrata al Parco. Questo comporta l'aumento delle infrastrutture adibite ai servizi di accoglienza, come le strutture alberghiere e di ristorazione. La costruzione di un secondo aeroporto delle isole e il progetto di un terzo, attualmente in discussione, sono la prova dello sviluppo smisurato dell'attività turistica nelle Galapagos.

(Adattato da: https://www2.units.it/ e https://www.solotravel.it/, 12/1/2023, n. a.)



Prova n. 1

Cerchiate la risposta giusta o completate la frase.

- 1. Nel lontano passato le isole Galapagos
 - A facevano parte della terra ferma.
 - B si sono formate tramite attività vulcaniche.
 - C erano abitate da popoli nativi, isolati sulle singole isole.
 - D erano una sola isola che copriva un vasto territorio.
- 2. Tomás de Berlanga è approdato alle Galapagos
 - A per risolvere un conflitto.
 - B per fare rifornimenti di cibo e acqua.
 - C per visitare i popoli autoctoni.
 - D per aspettare il tempo più conveniente per la navigazione.
- 3. I primi a mettere piede sulle Galapagos sono stati
 - A i sudamericani.
 - B i britannici.
 - C gli spagnoli.
 - D gli indigeni.
- 4. Il nome Galapagos deriva da un'antica parola spagnola che significa
 - A tartaruga.
 - B cavallo.
 - C sella.
 - D guscio.
- 5. A causa dei frequenti viaggi facilitati dalle precise carte nautiche di James Colnett
 - A è cominciata la caccia alle balene nel Pacifico.
 - B è fiorito sulle isole il commercio di foche.
 - C è stato reso possibile l'attraversamento del Pacifico.
 - D è diminuito sulle isole il numero di animali autoctoni.
- 6. Fino ai nostri giorni
 - A si sono estinte tutte le sottospecie di tartarughe giganti delle Galapagos.
 - B si sono estinte tutte le sottospecie di tartarughe giganti delle Galapagos, tranne una.
 - C si è estinta quasi la metà delle sottospecie di tartarughe giganti delle Galapagos.
 - D si è estinta una sottospecie di tartarughe giganti delle Galapagos.
- 7. Patrick Watkins ha vissuto da solo alle Galapagos perché
 - A tutti gli altri marinai della sua nave erano morti.
 - B l'equipaggio della sua nave lo aveva lasciato lì.
 - C ci si voleva nascondere per poi fuggire altrove.
 - D aspettava una nave che lo portasse a Guayaquil.



8.		la frase «trucidò quasi tutto l'equipaggio» il verbo «trucidare» (r. 23–24) nifica				
9.	Il primo insediamento stabile sulle Galapagos risale all'anno					
10.	Lar A B C D	prima popolazione locale era costituita prevalentemente da artigiani e contadini. bucanieri e balenieri. banditi ecuadoriani. prigionieri ecuadoriani.				
11.	L'ed A B C D	quilibrio ecologico delle Galapagos <u>non</u> è mai stato turbato dagli animali delle Galapagos che si nutrono di pesci. dagli animali domestici della popolazione locale. da El Niño. dai pirati e balenieri.				
12.		la frase «arrivò sulle isole il naturalista britannico Charles Darwin che vi si trattenne fino a ottobre» (r. 36–37) la particella «vi» sostituisce l'espressione				
13.	Dar A B C D	win ha formulato la sua teoria dell'evoluzione in seguito alla scoperta che sulle Galapagos c'erano tantissime specie di piante e animali autoctoni. c'era un legame fra la forma degli animali e il loro habitat. gli organismi avevano caratteristiche morfologiche particolari. le specie sopravvivevano grazie alle buone condizioni ambientali.	S			
14.	Las A B C D	porta il nome di Charles Darwin. non fa parte del Parco Nazionale. non colleziona organismi animali. vanta una ricca collezione di organismi da tutto il mondo.				
15.	I pro A B C D	oblemi ecologici e ambientali alle Galapagos sono dovuti principalmente alla mancanza di leggi per la salvaguardia dell'ambiente. alle particolari e complesse caratteristiche naturali delle isole. allo squilibrio tra le specie vegetali e quelle animali. al crescente sviluppo economico delle isole.				
16.	I vis A B C D	possono atterrare in tre diversi aeroporti. contribuiscono alla salvaguardia dell'ecosistema. sono disposti a pagare tanto per poter ammirare la natura. lamentano la mancanza di hotel e ristoranti. (16 p	ounti)			



OBRNITE LIST.

Testo 2

Leggete attentamente il testo.





«PERCHÉ DONNA» mostra d'arte

Per tutte le violenze consumate su di Lei, per tutte le umiliazioni che ha subito, per il suo corpo che avete sfruttato, per la sua intelligenza che avete calpestato, per l'ignoranza in cui l'avete lasciata, per la libertà che le avete negato, per la bocca che le avete tappato, per le ali che le avete tagliato, per tutto questo: in piedi, Signori, davanti a una Donna!

William Shakespeare

Il progetto – La mostra d'arte è riservata alla partecipazione di sole donne. Alle artiste si chiede di ricercare quanto si evince da questa bellissima poesia di William Shakespeare e di rapportarlo all'attuale realtà, di coglierne le emozioni e tramutarlo in opera d'arte, mitigata dalla propria creatività. La mostra d'arte è collettiva: ciascun'artista presenta la sua personale interpretazione del tema; le sezioni sono di pittura e scultura.

Domanda di ammissione – Le opere inviate in candidatura verranno selezionate in base all'appartenenza alle forme d'arte ed agli stili elencati nel punto precedente, alla capacità di utilizzare modalità espressive contemporanee, innovazione e sperimentazione, valore della ricerca artistica, originalità, utilizzo dei linguaggi in modo trasversale.

Le selezioni sono aperte a singole artiste e la partecipazione è consentita con una sola opera.

Non ci sono alcuni vincoli di esclusiva, si possono presentare opere già realizzate in precedenza.

L'artista che vorrà presentare la sua domanda di partecipazione dovrà inviarla entro e non oltre la data del 16 febbraio 2024 all'indirizzo: perchedonna@comune.foiano.ar.it, includendo:

- una foto dell'opera compiuta (con eventuale presentazione dell'opera),
- il modulo di partecipazione compilato,
- la liberatoria firmata.

Il curatore della galleria mette a disposizione le sue doti di competenza e professionalità, in termini di sviluppo del progetto in tutte le sue fasi: scelta di artiste, accoglienza opere, allestimento e disallestimento, produzione di etichette descrittive e catalogo della rassegna, ideazione di materiale informativo e promozionale.

Ogni partecipante avrà cura di far giungere a destinazione le opere e prevederne il rientro.

Sezioni e misura – Sarà prodotto materiale, a corredo dell'esposizione: invito, locandina, comunicato stampa e catalogo dei quadri e delle sculture, sia in formato web che cartaceo. Per le opere pittoriche si può concorrere con la misura massima di cm 120x120 e minima di cm 50x50, presentate rigorosamente senza cornice.

Dove – Galleria Furio del Furia, suggestivo e storico spazio espositivo sito nel cuore di Foiano della Chiana (AR), Via Solferino, 9.

Quando – Dal 2 al 10 marzo 2024, con inaugurazione sabato 2 marzo, h 18.00.

Quota di partecipazione – La quota di partecipazione alla mostra è completamente finanziata dal Comune di Foiano della Chiana (AR).

Ad ogni partecipante sarà rilasciato un attestato di partecipazione e un catalogo comprendente tutte le opere.

(Adattato da: https://comune.foiano.ar.it/, 31/1/2024, n. a.)



Prova n. 2 Segnate se l'affermazione è vera (V) o falsa (F) oppure cerchiate la risposta giusta.

1.	Una delle condizioni per partecipare alla mostra è il sesso dell'artista.	V	F
2.	Il compito dell'artista è creare un'opera d'arte A che onori il poeta W. Shakespeare.		
	B che si ispiri a una poesia di W. Shakespeare.		
	·		
	5		
	D che tratti la creatività femminile nel mondo attuale.		
3.	Alla mostra è ammessa ogni forma d'arte.	V	F
4.	La mostra predilige stili classici e tradizionali.	V	F
5.	L'artista può presentare anche un'opera già esposta altrove.	V	F
6.	L'opera deve essere completata prima dell'invio della domanda di partecipazione.	V	F
7.	Riferendosi alle opere d'arte che verranno esposte, la galleria non si occupa di		
	A promozione.		
	B selezione.		
	C esposizione.		
	D trasporto.		
8.	Le opere potranno essere ammirate anche in rete.	V	F
9.	Le opere verranno presentate nel centro di Foiano della Chiana.	V	F
10.	La partecipazione alla mostra è gratuita per coloro che espongono le proprie opere artistiche.	V	F
		(10	"
		(10 pt	unti)



B) POZNAVANJE IN RABA JEZIKA

Prova n. 1

Completate il testo con le forme adeguate dei verbi tra parentesi.

Si fa ritirare la patente appena conseguita

POLIZEI	Venerdì scorso a un ragazzo tedesco è successo un episodio da record che lui
social la storia di questo adolescente che	(3, rimanere) senza la
patente di guida appena 49 minuti dopo ch	ne l' (4, conseguire).
Infatti, il 18enne	(5, fermare) mentre viaggiava a quasi 100 km/h
in una zona dove il limite	(6, essere) di 50 chilometri orari,
meno di un'ora dopo	(7, superare) l'esame di guida.
Probabilmente il ragazzo stava correndo p	per mettersi in mostra davanti ai suoi giovani passeggeri:
fatto sta che oltre a fargli una multa salata	gli agenti gli hanno ritirato la patente e lo spericolato
teenager	(8, dovere) aspettare un anno prima che
(9, p	potere) riaverla. I suoi genitori sperano che
(10,	imparare) la lezione una volta per tutte.
	(Adattato da: https://notizie.delmondo.info/, 24/3/2023, n. a.)
	(10 punti)



Prova n. 2

Completate il testo con i contrari delle parole tra parentesi inserendo una sola parola in ogni spazio vuoto.

Il «giustiziere della notte» contro le auto in sosta vietata



Al calar della notte, il nuovo «Spiderman d	li quartiere» si aggira per la Capitale e pattuglia le vie in
cerca di illeciti stradali. Vuole forse comba	ttere il (1) (ordine) nelle
strade della città, o si tratta di un vandalo'	Qualsiasi sia la risposta, per gli automobilisti
(2) (civ	ili) di Roma è ormai giunto il momento di tremare.
Agisce di notte e, armato di una bombolet	ta spray (3) (premia)
i proprietari delle auto lasciate in (4)	(permesso) di sosta o
comunque posteggiate in modo irregolare	. Il giustiziere (5)
(conosciuto) colpisce nel quartiere Tusco	olano a Roma Est e lascia la firma indelebile «FREE PARK»
sulla fiancata della vettura.	
Mentre lo (6)	(prossimo) 25 giugno aveva imbrattato un Suv
bianco, parcheggiato in un posto riservato	ai disabili, la sua ultima azione risale a due giorni fa,
quando ha colpito una Mazda Mx-30 blu p	archeggiata malamente in mezzo alla strada. «FREE
PARK», che tradotto dall'inglese significa	parcheggio (7)
(occupato), è meglio tradotto in questo ca	aso in sosta selvaggia.
I residenti del quartiere sono entusiasti e	ogliono conoscere il nuovo eroe, anche se non manca
chi lo definisce un semplice vandalo che d	on i suoi gesti passa dalla parte del
(8)(raç	jione).
	(Adattato da: https://roma.corriere.it/, 7/7/2023, Manuela Pelati)
	(8 punti)



Prova n. 3

3.1.	Collegate le seguenti frasi con i pronomi relativi facendo i dovuti cambiamenti.
Es.:	Mia figlia ha tanti amici. Mia figlia si fida dei suoi amici. → Mia figlia ha tanti amici di cui si fida.
1.	Porta sempre la stessa sciarpa. Gliel'ha data la sua fidanzata.
2.	Stamattina ho visitato il parco. Da piccola giocavo nel parco.
3.2.	Collegate le seguenti frasi con la congiunzione appropriata.
3.	Questa macchina va ancora molto bene essendo vecchia.
4.	Stai qui a gironzolare faresti bene a andare a dormire. Domani ti devi svegliare all'alba.
3.3.	Trasformate al plurale in tutte le parti possibili.
5.	La valigia, carica di speranze, giaceva lì in attesa del viaggio imminente.
6.	Paolo dice che suo zio è molto alla moda, infatti il suo braccio è pieno di tatuaggi.
	(2)
	(8 punti)





